

LA PROVINCIA

AGENDA
DEL
TERRITORIO

Rovato

Spettacolo di burattini
Spettacolo di burattini domani con «Gioppino e il campo dei diamanti», della compagnia Il Riccio, nella piazzetta tra via Marchesi e via San Rocco.

Padenghe

Cartoons festival
Animazione, karaoke, baby dance: tutto a tema cartoni animati. Va in scena oggi in centro il «Cartoons Festival». Dalle 19.

Desenzano

Film «da Oscar»
Per il ciclo «NaturaL_mente» stasera alle 21 alla Spiaggia d'oro sarà proiettato il film vincitore dell'Oscar «La forma dell'acqua».

Cade dall'albero che stava potando: cacciatore di 63 anni muore sul colpo

Gianfranco Tanghetti lascia la moglie e due figli
L'incidente è avvenuto in località Magnoli

Brione

Federico Bernardelli Curuz

Un cacciatore di 63 anni è caduto dall'albero che stava potando, in vista della riapertura della caccia, in prossimità di un roccolo, ieri mattina in località Magnoli a Brione. La morte è avvenuta sul colpo. L'uomo, Gianfranco Tanghetti, ex addetto macchina nel trasporto delle betoniere e pensionato da poco tempo, aveva lasciato verso le 9.30 la propria casa di via San Giovanni, dove abitava con la moglie.

Verso il roccolo. Con la vecchia Ford bianca aveva risalito il vallone, lungo una strada

ripida; poi aveva imboccato via Magnoli, una bella strada sterrata, attornata da roveri, olmi e castagni. Si era poi fermato con l'auto al limite della boscaglia parcheggiando e portando con sé qualche attrezzo.

Da dieci metri. Il roccolo si trova a una ventina di metri in linea d'aria dalla strada. Tanghetti ha percorso la salita, ha raggiunto la vecchia casa abbandonata e di lì ha proseguito, per cento passi, in direzione della struttura circolare del roccolo attorno alla quale la vegetazione è stata diradata. Il pensionato ha preso una scala per raggiungere i rami più alti degli alberi che, anche a causa di questa stagione in

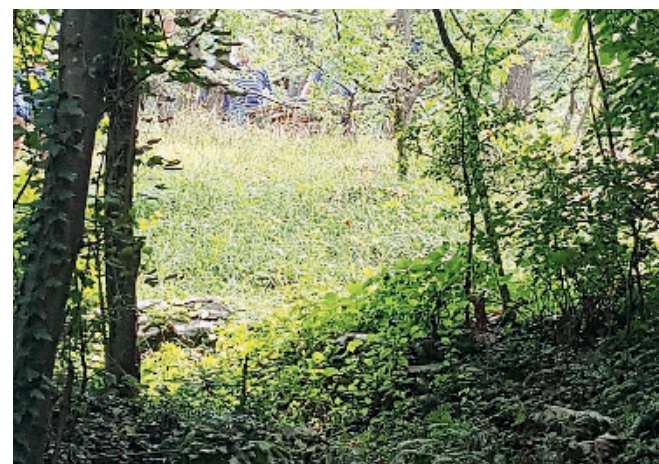
cui si sono alternate piogge intense al caldo, senza che si giungesse mai a situazioni torride di siccità, hanno moltiplicato i getti di fronde nuove. Così, per evitare l'eccessiva schermatura del campo di tiro, il cacciatore intendeva diradare il fogliame. Dall'ultimo piolo della scala è salito sull'albero e, come aveva fatto tante volte, giunto a una altezza poco inferiore ai dieci metri, con la roncola ha cercato di tagliare un ramo. A questo punto ha perso l'equilibrio, si è sballanciato in avanti, cadendo sulle rocce sottostanti. Immediata la morte.

Un amico ha visto il corpo dell'amico a terra e ha dato l'allarme, ma per i soccorsi era troppo tardi

ne, ha visto il corpo dell'amico a terra. Subito è stato dato l'allarme. Sul posto i carabinieri di Gussago e l'ambulanza. Grande dolore, in paese. Gianfranco lascia la moglie Tiziana Svanera e i figli Enrico ed Elisa; stasera alle 20 la veglia, i funerali giovedì alle 16 nella chiesa di San Zenone. //



La vittima. Gianfranco Tanghetti



Vegetazione. L'uomo era salito al roccolo per diradare il fogliame



Sul luogo della tragedia. I carabinieri vicino alla macchina del 63enne

Alessandra e il suo bambino, due stelle in cielo



Il sorriso. La giovane mamma si è spenta nella notte di San Lorenzo

Carpnedolo

L'intero paese si è stretto intorno alla famiglia per l'ultimo abbraccio

«Come due stelle cadenti. Sono volati via nella notte di San Lorenzo, insieme, la mamma e il suo bambino, senza un perché. Però continuano a brillare

e per quanto il dolore della perdita ora prevalga, il sorriso di Alessandra non ci lascia».

Così, con profonda dolcezza il parroco di Carpedolo don Franco Tortelli ha iniziato a parlare a una chiesa gremita di Alessandra Fausti, la donna di trentatré anni che si è spenta all'improvviso nella notte fra venerdì e sabato. Tutto il paese, insieme agli amici e ai parenti, si è stretto nella parrocchiale ieri pomeriggio per dare l'ultimo abbraccio alla giovane

donna.

Nessun problema pregresso, nessuna avvisaglia: solo un imprevedibile arresto cardiaco, che ha reso inutile l'intervento dei soccorritori subito allertati dal marito. Insieme ad Alessandra, quel malore fatale si è portato via anche il bambino che portava in grembo da sette mesi.

«Conoscevo bene Alessandra. Anni fa ho sposato lei e Fabio e poi ho visto nascere la loro famiglia - ha ricordato il parroco durante l'omelia -. Proprio venerdì avevano fatto l'ultima ecografia: andava tutto bene, il bambino era sano e avevano già scelto il nome. Erano pronti a partire per il mare. Le valigie preparate per le ultime vacanze in tre. Una tragedia come questa lascia un interrogativo senza risposta, non c'è un perché: non possiamo che far fronte a questa perdita con il silenzio e la preghiera. E con l'amore di Alessandra, che amava la vita, così come amava la sua famiglia. E questo rimane».

Mamma e moglie felice. Donna solare e appagata dalla sua vita. Queste le immagini scelte in questi giorni anche dagli amici e da chi in paese la conosceva e le voleva bene

Alessandra Fausti, che era originaria della provincia di Torino, si era trasferita nella Bassa dopo il matrimonio. Nel 2012 le nozze con il suo Fabio, due anni fa la nascita di Martina. A piangerla restano loro due, insieme ai genitori, al fratello e a un'intera comunità. //

A nuoto nel Benaco ricordando Pippa Bacca

Salò

A forza di braccia nelle acque del lago di Garda per ricordare Pippa Bacca.

È in programma nel pomeriggio di venerdì 17 agosto l'undicesima edizione della traversata a nuoto non competitiva del ramo salodiano del Benaco dedicata alla memoria dell'artista tragicamente scomparsa nel marzo del

2008, uccisa in Turchia da un balordo durante una performance che la stava conducendo, in abito da sposa, fino in Palestina.

D'estate, Pippa Bacca (che trascorreva parte del suo tempo nella casa di famiglia, a Soprazocco di Gavardo) era solita affrontare nuotando, almeno una volta, il tratto che dalla spiaggia adiacente al cimitero di Salò porta davanti a piazza della Serenissima.

Dopo la sua morte, ogni esta-

te la famiglia ha voluto ripetere, nel ricordo di lei, il «rito» della traversata. L'iniziativa è adatta a tutti (il percorso è di circa un chilometro) e aperta a chiunque desideri parteciparvi.

L'appuntamento è alle 17, sulla stessa spiaggia da cui usava partire Pippa. Qui i partecipanti riceveranno un palloncino verde (il suo colore preferito) da legare al polso; alle 17.30, è prevista l'entrata in acqua.

All'arrivo, i palloncini saranno fatti volare in cielo, per un omaggio commosso e insieme festoso all'artista che tanto amava il «suo» lago. //

ENRICO GIUSTACCHINI

Li davano per dispersi, ma erano in spiaggia

Montisola

Tanto va la barca al largo... ma per fortuna c'è Loreto.

Disavventura a lieto fine per una coppia di olandesi che domenica mattina si sono trovati a dover affrontare il temporale che si è scatenato sul lago d'Iseo mentre erano a bordo di una piccola canoa: gli uomini di Camunia Soccorso, in servizio al timone dell'idroambulanza, li hanno trovati sani e salvi sull'isola di Loreto.



Turisti. I due olandesi a Loreto

L'allarme è scattato nella tarda mattinata di domenica quando, sul Sebino e in Vallecannonica, il maltempo ha messo in fuga i bagnanti e costretto molte imbarcazioni a rientrare. I soccorritori di Camunia Soccorso, in servizio sul lago, hanno ricevuto una segnalazione che da Grè di Riva di Solto, sulla sponda bergamasca del lago, qualche ora prima una coppia di olandesi aveva lasciato il porto a bordo di una piccola canoa. Immediatamente sono scattate le ricerche e, dopo due ore, i volontari hanno avvistato l'imbarcazione sulla spiaggetta dell'isola di Loreto i due naviganti, per nulla preoccupati, che avevano pensato bene di appartarsi sulla spiaggia dell'isolotto. //

GARDA E VALSABBIA

Lonato

Appuntamento a «La Scoperta»

Per Scopri Lonato, rassegna che porta a spasso per il paese lonatese e visitatori fa tappa alla cantina La Scoperta. Il ritrovo è alle 16.30 alla cantina stessa.



Desenzano

Visita notturna a San Martino

Notti al museo: stasera sarà possibile visitare il complesso di San Martino dalle 21 a mezzanotte. Visita guidata in italiano, francese, tedesco, olandese.

Paitone

Festa dell'Assunzione e stand al Santuario

Domani, al santuario della Beata Vergine, festa dell'Assunzione con stand di prodotti artigianali a cura dell'associazione «Amici del Santuario».



Gargnano, storia. Oggi lezione di storia all'aperto con visita guidata (in italiano e inglese) ai luoghi simbolo della Repubblica sociale. Ritrovo al parcheggio Fontanelle alle 9.



Limone, festa. Oggi dalle 20 sul lungolago e in centro storico grande festa con la «Yellow Night», intrattenimento, musica, animazione per bambini e spettacolo pirotecnico.



Gargnano, Navazzo. Oggi festa patronale di Santa Maria Assunta a Navazzo di Gargnano: alle 19 Messa e processione; alle 21 concerto della banda di Toscolano.

Se i sapori del lago si... fondono con il cioccolato

La Notte Fondente torna venerdì 24: grandi chef si sfidano per il pubblico con il cibo degli dei



Dolcezza gardesana. La Pralina Garda, simbolo della Notte Fondente

Gardone Riviera

Simone Bottura

■ Una pralina di cioccolato che racchiude l'essenza dei sapori gardesani, un contest social per le migliori foto della serata, un menù che strizza l'occhio ai celiaci, nuovi prestigiosi ristoranti che hanno deciso di partecipare.

Tante le novità annunciate per la nona edizione della Notte Fondente, ormai celebre percorso enogastronomico dedicato al cibo degli dei, il cioccolato, in abbinamento ai sapori gardesani. L'evento, organizzato da Marco Zuanelli, «el pastiser», è sostenuto dall'assessorato al turismo e in programma venerdì 24 agosto nel borgo di Gardone Sopra. La formula è quella di sempre. È possibile scegliere tra quattro percorsi-menu differenti (uno, quello giallo,

è gluten free), ognuno dei quali propone piatti cucinati dai migliori chef della zona, tutti caratterizzati dalla presenza del cioccolato, tutti di altissima qualità.

Il dolce simbolo. Marco Zuanelli ha ormai abituato il pubblico ad un evento in crescita di anno in anno. E anche questa edizione riserverà sorprese e novità. Come il dolce simbolo di Notte Fondente 2018, la «Pralina Garda», un bonbon al cioccolato con un'anima gardesana caratterizzata dai sapori locali dell'olio extravergine d'oliva e degli agrumi del lago.

L'evento cresce anche in qualità. «Si segnala anche ricorda lo chef Carlo Bresciani, responsabile food della manifestazione - la partecipazione di alcuni importanti ristoranti emergenti, come Casa Leali e l'Osteria H2O, futuri stellati del Garda».

La stella Michelin ce l'ha invece da tempo il Lido 84, che anche quest'anno conferma la sua presenza. «Grandi chef che si mettono in gioco - dice Bresciani - ideando piatti e proposte specifiche per questa serata di grande magia».

Altra novità annunciata è il concorso Instagram. Partecipare è semplice: basta scattare una foto durante la manifestazione, pubblicarla in Instagram con l'hashtag #nottefondente2018, per vincere due biglietti per l'edizione 2019. I biglietti sono in vendita a 37 euro sul sito soffiata.it. Ce ne sono 600, ma metà sono già stati venduti. Per non rimanere a bocca asciutta conviene affrettarsi. //

L'archeocamp dà appuntamento all'anno prossimo



Al lavoro. L'ultimo giorno i piccoli sono stati agli scavi del Lucone

Gavardo

Terminata l'iniziativa promossa dal Mavs, che ha coinvolto ventidue bambini

■ Grandi e piccini, tutti pazzi per l'archeologia. Si è appena concluso con successo l'archeocamp estivo promosso dal museo di Gavardo e della Valsabbia (Mavs). Ventidue ragaz-

zi tra i sei e gli undici anni di età, provenienti da diversi Comuni della provincia, ogni giorno dalle 9 alle 17 sono piombati a capofitto dentro i segreti e le meraviglie del nostro passato remoto.

Con la supervisione del direttore Marco Baioni e di Elisa Zentilini, responsabile dei servizi educativi del Mavs, e guidata dalle operatrici della cooperativa La Melagrana, i partecipanti sono stati coinvolti in giochi e laboratori in italiano e in inglese, «like an archaeolo-

gist», come recitava il titolo dell'iniziativa. Il tutto con il filo conduttore delle ricche collezioni ospitate nel museo gavarde, ad assicurare un viaggio straordinario dalla paleontologia alla civiltà romana.

L'ultimo giorno il camp si è trasferito a Polpenazze, agli scavi dell'ex lago Lucone, dove i ragazzi hanno potuto vedere all'opera archeologi «veri», impegnati anche quest'estate nello scandaglio dell'importante sito palafitticolo. «Un'esperienza davvero positiva, che avvicina le nuove generazioni all'affascinante mondo dell'archeologia - sottolinea Angelo D'Acunto, presidente della fondazione Piero Simoni, che gestisce l'attività del Mavs - . Contiamo di ripeterla senz'altro anche il prossimo anno».

Il sito del Lucone, non va dimenticato, accoglie in questo periodo stabilmente una quarantina di giovani: studenti universitari, che arrivano da tutta Italia, ma anche delle superiori, protagonisti di un'esperienza di alternanza scuola-lavoro al fianco della squadra di professionisti ed esperti volontari del gruppo Grotte Gavardo.

«Le richieste, in verità, sono state molte di più - fanno sapere dal museo, - e si è reso necessario effettuare un'attenta selezione, non essendo possibile, per ragioni logistiche, accogliere tutti».

Gli scavi di Polpenazze sono aperti al pubblico ogni venerdì, fino al 31 agosto. // E.GIU.

La magia e l'incanto del Garda illuminato

Desenzano

■ Trent'anni di incanto e magia: sabato 18 va in scena la trentesima edizione della «Notte d'incanto» desenzanese, l'iniziativa estiva promossa dal Comune e dalle associazioni Amici del Porto Vecchio, Hotels promotion, Desenzano Sviluppo turistico con la collaborazione di Arabesque danza e il patrocinio della Regione. La

manifestazione comincerà alle 20 sul lungolago con uno spettacolo di musica e canto dal vivo. Sul palco galleggiante dirimpetto a piazza Cappelletti avrà luogo un'esibizione di danza mentre tutto attorno sfileranno le imbarcazioni impegnate nella suggestiva posa dei lumini.

Alle 23 comincerà l'attesissimo spettacolo pirotecnico: i fuochi saranno lanciati da una piattaforma ancorata al largo e si potranno ammirare da tutto

il lungolago. Va segnalato che per gli spettatori con disabilità motoria muniti di contrassegno è stata allestita un'apposita area sul belvedere di piazza Cappelletti.

Tra le altre informazioni utili, inoltre, il fatto che in previsione del forte afflusso di pubblico, a partire dalle 19 e fino al termine ultimo della manifestazione, verrà completamente sospesa la circolazione dei veicoli motore nel tratto di lungolago compreso tra la rotatoria di via Gramsci e quella di Navigarda.

In caso di maltempo lo spettacolo sarà rinviato al giorno dopo, domenica 19, con la stessa formula. //

Due serate con Zanzanù per i 4 secoli dell'ex voto

Tignale

■ Due serate con Zanzanù, il bandito del lago, per i quattrocento anni dell'ex voto di Montecastello. Nel 1618 il pittore Giovanni Andrea Bertanza consegnò ai tignalesi un maestoso ex voto. Ancora conservato a Montecastello, il dipinto ripercorre le ultime ore di vita del celebre bandito Zanzanù, al secolo Giovanni Beatrice, ucciso a Tignale il 17 agosto 1617 dopo una sanguinosa battaglia.



Ex voto. Particolare del dipinto che raffigura la fine di Zanzanù

La ricorrenza pluricentennale (1618-2018) sarà salutata da una duplice iniziativa, organizzata dal Comune in collaborazione con L'Archibugio Compagnia Teatrale. Venerdì, con partenza alle 20 dal Piazzale delle Ginestre, si terrà una passeggiata notturna sulle orme di Zanzanù, alla ricerca dei luoghi rappresentati dal pittore Bertanza nell'ex voto. Al termine della gita, aperitivo nel bosco: l'iscrizione è obbligatoria (5 euro) all'ufficio del Turismo (0365.73354).

Sabato alle 21.15 al Santuario di Montecastello, undici attori de L'Archibugio metteranno in scena uno spettacolo teatrale sulla vicenda del bandito. Ingresso gratuito. //

SIMONE BOTTURA

Bierfest, un brindisi che sa fare del bene

Moniga

■ Solidarietà al 100%: torna la Bierfest dell'associazione Monigamici. Quattro serate, due concerti ogni sera, quaranta volontari (e se ne cercano ancora), un fiume di birra: sono questi i numeri della tredicesima edizione della festa quest'anno in programma dal 15 al 18 agosto, come sempre in piazza San Martino.

Ci saranno gli stand gastronomici (con tanta carne, ma

anche il fritto di pesce), ci sarà ovviamente la birra alla spina e ci sarà un sacco di musica: mercoledì e giovedì serate tributi, e precisamente a AcDc e Queen a Ferragosto, e a 883 e Jovanotti il 16; venerdì serata «d'autore», con «Le capre a sonagli» e «Giorgio Canali & Rossofuoco»; sabato, invece tributo ai Red Hot Chili Peppers e una carrellata di musica per raccontare il decennio 1968-1978.

Ma ciò che rende davvero straordinaria la Bierfest monigamese è la solidarietà: coperte le spese vive, il ricavato ogni an-

no viene devoluto ad associazioni che operano sul territorio. Migliaia di euro distribuiti a chi ha più bisogno: l'anno scorso furono l'asilo del paese, l'Ande e la Fondazione Dodo, quest'anno il pensiero di Monigamici andrà per una parte alla famiglia di un ragazzo monigamese che l'anno scorso ebbe un grave infortunio sul lavoro, per l'altra parte all'associazione Sostegno 70, che riunisce famigliari di bambini affetti da diabete e li sostiene con una serie di iniziative di vario genere.

L'obiettivo dell'associazione gardesana, dunque, è provare anche quest'anno a fare del bene divertendosi, offrendo ai compaesani un'occasione di incontro, un motivo per fare festa. // A.SCA.